
Marchesi del Monferrato Convegno sabato 18 al "Peloso" Con gli Aleramici ad Albenga



ALBENGA

Continua la promozione degli Aleramici in Sicilia a cura del Circolo culturale Marchesi del Monferrato presieduto da Roberto Maestri; prossimo incontro sabato 18 alle 16,30 a Palazzo Peloso Cepolla (Museo Navale Romano), Piazza San Michele ad Albenga.

Rientra tra le iniziative previste dal **progetto Aleramici in Sicilia** che può contare su autorevoli patrocini tra cui quelli delle Regioni Liguria, Sicilia e Piemonte, del Consiglio Regionale del Piemonte, dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato, della Fondazione Unesco Sicilia.

La conferenza sarà tenuta da Maestri, nella veste di coordinatore del progetto Aleramici in Sicilia, e da Riccardo Musso dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Intende ricostruire i legami tra gli Aleramici e la Sicilia: legami che risultano assai più complessi ed articolati rispetto a quanto po-

trebbe apparire da una prima analisi superficiale. I collegamenti risalgono all'XI secolo, quando nobili, coloni e soldati provenienti dalla Marca Aleramica (comprendente il Monferrato, le Langhe e il Savonese), e piccole aree occidentali della Lombardia e dell'Emilia, raggiungono la Sicilia. Il processo migratorio assume particolare rilievo per la presenza degli esponenti di alcune importanti famiglie feudali Aleramiche: i del Vasto, gli Agliano, i Del Carretto, gli Incisa; oltre alla partecipazione dei Marchesi di Monferrato. Particolare importanza ebbero i Del Carretto che, grazie ad una serie di matrimoni con prestigiose casate siciliane, si stabilirono nell'isola dove ebbero la signoria di Racalmuto e di altre terre. Viene così a formarsi un'isola linguistica Gallo-italica all'interno della Sicilia che è definita come Sicilia lombarda o Lombardia siciliana, da cui derivano le espressioni, in uso ancora oggi, di "colonie lombarde di Sicilia", "comuni lombardi di Sicilia" e "dialetti lombardi di Sicilia".